

ALLEGATO 1

5-00389 Pastorella: Istituzione di un'Agenzia per l'intelligenza artificiale e suoi futuri rapporti con l'Istituto italiano per l'intelligenza artificiale.**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Onorevoli Pastorella e Faraone,

Grazie Presidente. Grazie Onorevoli interroganti.

Il tema dell'intelligenza artificiale e, in generale, delle tecnologie emergenti è di interesse prioritario del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, il quale sostiene progetti che sviluppino diversi aspetti dell'ecosistema digitale (tra i quali: intelligenza artificiale, *internet* delle cose, *blockchain*, tecnologie quantistiche, reti di nuova generazione).

In particolare, si ricorda che è stato lanciato il programma di supporto alle tecnologie emergenti, con l'obiettivo di realizzare progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, basati sull'utilizzo di tali tecnologie.

A seguito di idonei avvisi pubblici, sono stati stanziati dal Ministero delle imprese e del *made in Italy* 120 milioni per progetti di ricerca e sperimentazione, presentati dalle Amministrazioni comunali oggetto di sperimentazione 5G, per sostenere il trasferimento tecnologico verso le PMI con l'utilizzo del *Blockchain*, dell'IoT e dell'intelligenza artificiale e la creazione di *start-up*.

Nel 2020, a esito del primo bando, sono state finanziate le Case delle Tecnologie Emergenti delle seguenti amministrazioni: Torino, Roma, Bari, Prato, L'Aquila e Matera.

Nel 2023, a esito di un secondo bando, sono stati finanziati i seguenti Comuni:

Bologna, Napoli, Taranto, Genova, Pesaro, Cagliari e Campobasso.

Attualmente, è in via di definizione un nuovo bando.

Considerata l'ampia diffusione delle tecnologie emergenti, si ricorda altresì che in ambito europeo è stato avviato un processo di revisione ed armonizzazione della normativa di settore coordinato alle implicazioni umane ed etiche di tale strumento.

A tal riguardo, riveste particolare importanza l'attività che l'Italia sta svolgendo in seno al Consiglio d'Europa nei negoziati per una convenzione quadro sull'intelligenza artificiale e i diritti umani. In particolare, l'Italia da sempre promuove un approccio umano-centrico nello sviluppo delle soluzioni fondate sull'intelligenza artificiale.

Come riferito anche dal Ministro Urso nella recente audizione in questa Commissione, i progetti sulle tecnologie emergenti costituiscono un acceleratore multisettoriale per lo sviluppo dei territori, del mercato e delle *smart communities*, in quanto abilitatori di nuovi prodotti, processi, servizi e di nuovi modelli di *business* e organizzativi. Appare, dunque, senz'altro necessario dotarsi di uno strumento dedicato che si occupi di questa tematica.

Per tale ragione, il Ministero sta ripensando l'attuale assetto delle fondazioni di ricerca e sviluppo sulle quali esercita una vigilanza diretta, al fine di orientarle ad un maggior impegno nei confronti di queste tecnologie emergenti, tra le quali ricade